



**VERBALE n. 129 – GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO  
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**

Il giorno 5/11/2010 alle ore 10,00 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento presso l'Aula Commissioni, al piano terra del Rettorato, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Preparazione della seduta congiunta del Rettore con il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Direttori di Dipartimento.
3. Stabilizzazione dei precari personale ATAB – Ipotesi di assegnazione.
4. Varie ed eventuali.

**Sono presenti** i professori componenti la Giunta: Francesca Bernardini, Stefano Biagioni, Giorgio Graziani, Giancarlo Ruocco, Guido Valesini.

**Assistente giustificato:** Giorgio Alleva.

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Stefano Biagioni.

Verbalizza la dr. Emanuela Gloriani.

La seduta si apre alle ore 10,10.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

**1. Comunicazioni**

Non vi sono argomenti iscritti al punto 1.

**2. Preparazione della seduta congiunta del Rettore con il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Direttori di Dipartimento.**

**Biagioni** comunica che il Rettore, come già altre volte in passato, martedì 9/11/2010 ha convocato una riunione congiunta con il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di indirizzo e di raccordo, il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Direttori di Dipartimento per presentare l'agenda delle attività dell'anno 2011, ma soprattutto mettere in atto quello che è il principio ispiratore dello Statuto, cioè la valutazione delle strutture e dei docenti di Sapienza tramite l'individuazione di meccanismi, indicatori e pesi. Informa, inoltre, di aver lavorato negli ultimi giorni con il Nucleo di Valutazione alla preparazione di un documento, sul quale la Giunta potrà fare le sue osservazioni, con il quale viene fornito un contributo al meccanismo di costruzione di criteri per la distribuzione delle risorse alle varie strutture di Sapienza.

Il principio che viene proposto dal Nucleo di valutazione, ma che trova anche riscontri da parte dell'Organismo di indirizzo e raccordo è quello che le risorse alle varie strutture devono essere attribuite sulla base di due diverse tipologie: da un lato una quota, cosiddetta "premiale", per l'attribuzione della quale si valuta la qualità dell'attività svolta e dall'altro un'assegnazione che tiene conto dell'attività della struttura, quindi più "strutturale".

Da una parte si utilizzano parametri per valutare l'attività che viene svolta, *ex ante*, (quota strutturale) dall'altra parte, a posteriori, si valuta l'attività che la struttura ha svolto e se ne valuta la qualità (quota premiale). E' auspicabile che, diversamente dal passato, i parametri sui quali viene attribuita l'eventuale quota "premiale", siano noti in anticipo. Inoltre in passato i fondi sono stati assegnati



utilizzando spesso un numero di parametri molto variabile, a volte sovrapposto, a volte non coerente con le altre tipologie di assegnazioni di fondi.

Si è proposto di diminuire il numero dei parametri utilizzati, ma anche di diminuire le tipologie di finanziamento accorpando alcune voci, ma allo stato non è stata avanzata ancora un'ipotesi precisa.

Anche il NVA ha formulato una sua proposta con la quale, almeno in prima applicazione, si ipotizza di assegnare la dotazione considerando il 20% come quota premiale e 80% strutturale, la quale ultima potrebbe essere suddivisa ulteriormente in due parti, 60% storico e 40% basato su parametri di valutazione strutturale. Il Nucleo propone di procedere, nel futuro, ad un'ulteriore diminuzione dello storico. Nella relazione viene anche segnalato che negli ultimi 10 anni la dotazione ai dipartimenti è diminuita del 50% arrivando quasi ai livelli minimi. Egli ritiene che il concetto di "storico" vada superato, però ritiene che non si possa prescindere da una dotazione "minimale" al di sotto della quale il dipartimento non riesce a sopravvivere.

Egli propone di ragionare, in futuro, su una rivisitazione del concetto dello "storico", identificandolo con quello di "dotazione minimale", in qualche modo modulata in relazione alle diverse tipologie di dipartimento. Inoltre la dotazione dovrebbe essere assegnata, per evitare errori di valutazione, tenendo conto delle tipologie delle strutture, ad esempio nel caso dei dipartimenti tenendo conto dell'appartenenza alle diverse macro aree del Collegio o del SA.

Si dovrà, infine, essere valutati *ex post*, anche in base alla dotazione che si è ricevuta; lo Statuto nell'art. 3 comma 4 recita: " La "Sapienza" valuta tramite i competenti organi i costi e i rendimenti dei centri di spesa in relazione alle risorse loro attribuite, agli obiettivi assegnati e ai risultati conseguiti." Ritiene che il Collegio possa presentare proposte per indicatori per l'attribuzione di risorse, che verranno poi sottoposti al SA. L'Organismo di indirizzo e raccordo (OIR) raccoglierà le proposte che provengono dal Nucleo di valutazione, dal Collegio dei Direttori di dipartimento eventualmente anche dalle singole facoltà, e formulerà una proposta definita al SA.

Intervengono a seguire tutti i componenti la Giunta.

### **3. Stabilizzazione dei precari personale ATAB – Ipotesi di assegnazione.**

Il **Presidente** illustra l'argomento e informa che Sapienza si accinge ad assumere circa 30 unità di personale di cat. B3, risultate idonee in un concorso svolto nella sede di Latina, e che circa 10 unità di questi ATAB saranno attribuiti in supporto alle biblioteche. Informa che il Pro-Rettore propone che i dipartimenti cui, con il processo di stabilizzazione, fossero già state assegnate unità di personale, slittino in fondo alla graduatoria.

Inoltre il Pro-Rettore ha proposto di applicare un algoritmo, già utilizzato in precedenza, per valutare l'attività del dipartimento, e che calcolava il cosiddetto "indice di sofferenza" dei dipartimenti rispetto alle unità di personale tecnico-amministrativo in servizio. In quell'algoritmo erano stati presi in considerazione diversi parametri e ritiene che sia di difficile utilizzazione perché i dipartimenti sono passati da 106 a 67 e ricostruire rapidamente qual è la situazione dei nuovi dipartimenti è molto complesso.

Il limitato tempo a disposizione richiede la costruzione di un algoritmo di facile applicazione e pertanto invita i componenti della Giunta a ipotizzare un meccanismo diverso da quello appena illustrato che dovrebbe essere basato su un numero limitato di indicatori, uno dei quali potrebbe essere il dato relativo ai finanziamenti esterni che i dipartimenti ricevono per l'attività di ricerca, rapportato alle MA. Alcuni parametri potrebbero essere: il numero dei docenti, il numero di ATAB, rapporto tra il finanziamento ottenuto dal Dipartimento rispetto alla media della sua MA etc.

Intervengono i componenti la Giunta che esprimono opinioni diverse ed in qualche caso opposte.



Alle ore 11,20 entra il Pro-Rettore vicario prof. Francesco Avallone.

Il **Presidente** dà il benvenuto al Pro-Rettore e gli sottopone alcune domande relative alla costruzione della graduatoria, all'assegnazione del personale di categoria B alle biblioteche e ai criteri di attribuzione.

Il prof. **Francesco Avallone** riferisce di aver incontrato tutti i direttori di dipartimento e di biblioteche dipartimentali che hanno già subito un accorpamento dovuto alla riorganizzazione di Sapienza; tutti i direttori di Dipartimento hanno condiviso l'ipotesi di un'unica biblioteca dipartimentale chiamata con lo stesso nome del dipartimento. In alcuni casi, per esigenze di tipo diverso, si potrà pensare ad un'articolazione per area. Contestualmente si è cercato di operare una ricognizione del personale di tutte le biblioteche, prescindendo dall'accorpamento dei rispettivi dipartimenti, utilizzando tre criteri: dimensione della biblioteca, numero di unità personale e servizi offerti. Quindi i 13 B3 saranno assegnati, eccetto uno, ai dipartimenti ma resta inteso che questa assegnazione farà slittare la struttura in fondo alla graduatoria che poi sarà ripercorsa in caso di ulteriori assegnazioni.

La graduatoria dei dipartimenti per le assegnazioni del personale precario da stabilizzare (C1 tecnico e amministrativo) deve essere redatta in tempi molto brevi, perché l'*iter* delle assunzioni deve concludersi entro il 31.12.2010, quindi propone alla Giunta, se d'accordo, di deliberare e darne comunicazione in SA, oppure di ottenere un mandato dal Rettore.

Il Pro-Rettore Avallone esce alle ore 11,55.

Al termine di un'ulteriore articolata discussione la Giunta, considerati i motivi di estrema urgenza appena illustrati dal Pro-Rettore, decide di applicare l'algoritmo già utilizzato in passato, ma solo per la parte che si riferisce al personale amministrativo ricalcolando i risultati per i nuovi dipartimenti pro-quota del personale docente afferente ai vecchi dipartimenti.

Il Presidente illustra i parametri e il relativo peso usati nel vecchio algoritmo. Prosegue uno scambio di opinioni tra componenti della Giunta al termine della quale viene approvata all'unanimità la seguente delibera:

**Deliberazione n.G26 bis/10**

#### LA GIUNTA DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con DR 4/8/2010 e pubblicato sulla GU 13/8/2010;

CONSIDERATA la sopravvenuta necessità di risorse umane per le strutture dipartimentali, emersa a seguito delle nuove funzioni attribuite dallo Statuto ai Dipartimenti in particolare relative alla didattica;

CONSIDERATO che sono stati utilizzati i dati relativi alla parametrizzazione dei fondi di dotazione ordinaria 2010:

RITENUTO di dover segnalare i dipartimenti che avevano già fruito, a qualunque titolo, di una assegnazione di personale;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del dibattito;

delibera



di approvare i seguenti indicatori, con i loro pesi relativi, per la redazione di una graduatoria di volume di attività per struttura.

Doc:	Docenti	45
Bors:	Borsisti, Assegnisti	10
Dott:	Dottorandi	10
Sedi:	Numero sedi fisicamente separate	10
Acq:	Totale fondi amministrati	20
Mand:	Mandati	5

$$\text{Ammk}=0.45\text{Dock}+0.10\text{Borsk}+0.10\text{Dottk}+0.10\text{Sedik}+0.20\text{Acqk}+0.05\text{Mandk}$$

Letto e approvato all'unanimità, seduta stante nella sola parte dispositiva.

#### 4. Varie ed eventuali

**Biagioni** ricorda, infine, che c'è la necessità di indire le elezioni per il rinnovo del rappresentante della MA 5 rimasta senza esponente, essendo lui stato eletto Presidente del Collegio. Viene stabilita sia la data della tornata elettorale che la composizione della commissione elettorale e viene adottata la seguente deliberazione.

#### Deliberazione n.G27/10

##### LA GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con DR n. 545 del 4 agosto 2010;

VISTO il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento – emanato con DR n. 334 del 8/6/2007;

VISTO il Regolamento elettorale del Collegio dei Direttori di Dipartimento emanato con DR 425 del 29/9/2008;

CONSIDERATO che il rappresentante della MA 5, prof. Stefano Biagioni è stato nominato Presidente del Collegio per il triennio accademico 2010-2013;

CONSIDERATO che è, di conseguenza, opportuno procedere alla elezione del rappresentante della MA5 in sostituzione del prof. Stefano Biagioni;

delibera

di proporre al Magnifico Rettore:

- 1) la seguente data per la consultazione elettorale per l'elezione del componente di Giunta in rappresentanza della macro-area 5 (art. 11 Regolamento elettorale): venerdì 19 novembre 2010.
- 2) I sotto elencati nominativi per la Commissione elettorale:  
Prof. Francesca Bernardini (Presidente), prof. Giancarlo Ruocco (Componente), sig. Antonella Iacone (Segretario).



Letto, approvato all'unanimità e sottoscritto seduta stante nella sola parte dispositiva.

Non essendovi ulteriori argomenti in discussione, Il Presidente della Giunta ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 12,45.

Della medesima è redatto il presente verbale che consta di n. 5 pagine numerate.

Il presente verbale andrà in approvazione nella seduta del 7/2/2011

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE  
Stefano Biagioni